



*Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio
economico e finanziario delle società sportive
professionistiche*

**Relazione illustrativa
al Bilancio di previsione annuale
2026
e al bilancio di previsione
pluriennale 2026-2028**

(art. 13-bis del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36)

1. Premessa e quadro regolamentare

La presente relazione illustrativa accompagna il bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2026 e il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2026–2028 della Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche (di seguito "Commissione"), istituita dall'art. 13-*bis* del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito anche "Decreto").

La relazione è redatta ai sensi dell'art. 7, del Regolamento concernente la disciplina contabile della Commissione (di seguito "Regolamento di contabilità"), approvato in data 21 gennaio 2026, il quale prevede che il bilancio di previsione annuale sia corredato da una relazione che illustri i criteri seguiti per la sua redazione e riporti ogni notizia utile a conferire maggiore chiarezza ai dati in esso contenuti.

Il bilancio di previsione annuale 2026 è redatto in termini di competenza e di cassa, con carattere autorizzatorio, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di contabilità. Il bilancio di previsione pluriennale 2026–2028 è redatto in termini di competenza, con carattere autorizzatorio, ai sensi dell'art. 5 del medesimo Regolamento.

Il bilancio di previsione annuale si compone, ai sensi del citato art. 7 del Regolamento di contabilità, del preventivo finanziario (decisionale e gestionale – art. 8), del quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (art. 10) e del preventivo economico (art. 11). Sono allegati al bilancio la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 (art. 12), il prospetto di riconciliazione economico-finanziario (art. 13) e la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il preventivo finanziario decisionale è articolato al quarto livello del piano dei conti integrato di cui all'art. 3 del Regolamento di contabilità, adottato in conformità all'Allegato 1 del d.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132. Il preventivo finanziario gestionale è articolato al quinto livello del piano dei conti integrato, come previsto dall'art. 9, comma 4. Relativamente alle spese si segnala che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012, sono in corso di attivazione le interlocuzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di definire le "Missioni" maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, a cui farà seguito l'individuazione dei "Programmi" secondo gli aggregati omogenei delle attività realizzate dalla Commissione. In occasione dell'assestamento di bilancio 2026 si provvederà alla ripartizione per missioni e programmi degli stanziamenti complessivi di ciascuna voce di uscita.

Si precisa che, trattandosi del secondo esercizio finanziario della Commissione, la presente relazione evidenzia le variazioni rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2025 (primo esercizio). In applicazione della norma transitoria di cui all'art. 64 del Regolamento di contabilità, i termini previsti dall'art. 16 per la formazione dei documenti di previsione sono posticipati di 120 giorni.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento di contabilità, la Commissione conferma la propria gestione ai principi contabili generali e alle vigenti norme in materia di amministrazione e contabilità pubblica, ivi compresi la legge 31 dicembre 2009, n. 196, il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e i successivi decreti attuativi, il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, nonché alle disposizioni del codice civile, per quanto compatibili.

2. Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità, al bilancio annuale di previsione è allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025. In considerazione della dilazione delle scadenze fissate per l'approvazione dei documenti previsionali e di consuntivazione prevista dall'art 64 del regolamento di contabilità, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 sarà definitivamente accertato con il conto consuntivo 2025 che verrà approvato dalla Commissione in data 16 aprile 2026 e determinato come di seguito riportato:

Componente	Importo (€)
Fondo di cassa al 31.12.2025	1.755.373,70
Residui attivi al 31.12.2025	19.980,80
Residui passivi al 31.12.2025	-247.253,90
Avanzo di amministrazione al 31.12.2025	1.528.100,60

L'avanzo è utilizzato nel bilancio di previsione 2026 per il raggiungimento del pareggio contabile e per l'alimentazione del fondo di riserva ordinario, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento di contabilità.

3. Preventivo finanziario annuale 2026

3.1 Entrate

Le entrate di competenza per l'esercizio 2026, al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro, sono previste in complessivi € **3.450.000,00**, con previsioni di cassa pari a € **3.469.980,80** (comprensive di residui attivi per € 19.980,80 provenienti dall'esercizio precedente). Le entrate si articolano come segue:

Cod.	Descrizione	Def. 2025	Comp. 2026	Cassa 2026	Var.
	TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI				
2.1.1.1.3	Trasf. correnti da PCM	2.011.491,00	-	-	- 2.011.491,00
2.1.3.2.999	Altri trasf. correnti da imprese	-	3.450.000,00	3.450.000,00	3.450.000,00
	Totale Titolo 2	2.011.491,00	3.450.000,00	3.450.000,00	1.438.509,00
	TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3.5.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	19.980,80	-	19.980,80	- 19.980,80
	Totale Titolo 3	19.980,80	-	19.980,80	19.980,80
	TOTALE ENTRATE (netto PG)	2.031.471,80	3.450.000,00	3.469.980,80	1.418.528,20

Il dato evidenzia il passaggio dalla fonte di finanziamento iniziale (trasferimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, voce 2.1.1.1.3, azzerata nel 2026) al regime ordinario di **autofinanziamento** a carico delle imprese del settore sportivo professionistico (voce 2.1.3.2.999), come previsto dall'art. 13-bis, commi 11 e 12, del Decreto.

3.2 Uscite

Le uscite di competenza per l'esercizio 2026, al netto delle uscite per conto terzi e partite di giro, sono previste in complessivi **€ 4.978.100,60** (di cui € 4.878.100,60 per spese correnti e € 100.000,00 per spese in conto capitale), con previsioni di cassa pari a **€ 5.225.354,50**. Le uscite correnti al netto del fondo di riserva ammontano a € 3.443.150,00.

Di seguito il dettaglio articolato per voce del Piano dei Conti Integrato:

Codice	Descrizione	Previsioni definitive 2025	Competenza 2026	Cassa 2026	Variazioni
	1.1 – REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE				
1.1.1.1.000	Retribuzioni in denaro	6.693,72	633.000,00	636.061,17	626.306,28
1.1.2.1.000	Contributi sociali effettivi	1.150,71	153.000,00	154.150,71	151.849,29
1.1.2.2.000	Altri contributi sociali (TFR)	-	47.000,00	47.000,00	47.000,00
	Totale 1.1	7.844,43	833.000,00	837.211,88	825.155,57
	1.2 – IMPOSTE E TASSE				
1.2.1.1.000	IRAP	3.676,09	67.900,00	71.576,09	64.223,91
1.2.1.2.000	Imposta registro e bollo	18,08	50,00	68,08	31,92
1.2.1.6.000	TARI	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.2.1.99.000	Altre imposte e tasse	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale 1.2	3.694,17	82.950,00	86.644,17	79.255,83
	1.3 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
1.3.1.2.000	Beni di consumo	-	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1.3.2.1.000	Organi e incarichi istituzionali	322.642,55	1.230.200,00	1.300.357,80	907.557,45
1.3.2.10.000	Consulenze	-	160.000,00	160.000,00	160.000,00
1.3.2.11.000	Prestazioni profess. special.	-	162.000,00	162.000,00	162.000,00
1.3.2.13.000	Servizi ausiliari funzionamento	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.3.2.16.000	Servizi amministrativi	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.3.2.17.000	Servizi finanziari	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.3.2.19.000	Servizi informatici e TLC	169.190,05	341.000,00	510.190,05	171.809,95
1.3.2.2.000	Eventi, pubblicità, trasferte	-	185.000,00	185.000,00	185.000,00
1.3.2.4.000	Formazione personale	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.3.2.5.000	Utenze e canoni	-	85.000,00	85.000,00	85.000,00

1.3.2.7.000	Utilizzo beni di terzi	-	139.000,00	139.000,00	139.000,00
1.3.2.9.000	Manutenzione e riparazioni	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1.3.2.99.000	Altri servizi	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Totale 1.3		491.832,60	2.402.200,00	2.641.547,85
	1.10 – ALTRE SPESE CORRENTI				
1.10.1.1.000	Fondo di riserva ordinario	-	1.534.950,60	1.534.950,60	1.534.950,60
1.10.4.1.000	Premi di assicurazione	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale 1.10	-	1.559.950,60	1.559.950,60	1.559.950,60
	TOTALE SPESE CORRENTI (Tit. 1)		503.371,20	4.878.100,60	5.125.354,50
	2 – SPESE IN CONTO CAPITALE				
2.2.1.3.000	Mobili e arredi	-	38.000,00	38.000,00	38.000,00
2.2.1.7.000	Hardware	-	62.000,00	62.000,00	62.000,00
	Totale Titolo 2	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALE USCITE (netto PG)		503.371,20	4.978.100,60	5.225.354,50

3.3 Commento alle principali voci di uscita

Redditi da lavoro dipendente -1.1 (€ 833.000,00): la voce comprende retribuzioni in denaro per personale a tempo indeterminato (€ 307.000,00, voce 1.1.1.1.2) e a tempo determinato (€ 326.000,00, voce 1.1.1.1.6), contributi obbligatori (€ 153.000,00, voce 1.1.2.1.1) e accantonamento TFR (€ 47.000,00, voce 1.1.2.2.3). L'incremento rispetto al 2025 (€ 7.844,43) riflette l'ampliamento dell'organico della Commissione. Nel corso dell'esercizio è previsto l'ingresso in servizio di 1 dirigente, del Portavoce del Presidente, di 6 funzionari e 3 impiegati di ruolo e di 5 funzionari in comando.

Le proiezioni di spesa e le risorse assegnate sono sufficienti a garantire la sostenibilità delle posizioni autorizzate ma non il raggiungimento della soglia numerica di personale prevista dall'art. 13-bis per il conseguimento delle funzioni attribuite alla Commissione

Imposte e tasse - 1.2 (€ 82.950,00): voce significativamente ampliata rispetto al 2025 (€ 3.694,17) per includere l'IRAP (€ 67.900,00, voce 1.2.1.1.1), la TARI (€ 10.000,00, voce 1.2.1.6.1), l'imposta di registro e bollo (€ 50,00) e altre imposte (€ 5.000,00).

Organi e incarichi istituzionali - 1.3.2.1.000 (€ 1.230.200,00): comprende le indennità del Presidente, dei Componenti, del Segretario generale e del Vice Segretario generale (€ 1.187.400,00, voce 1.3.2.1.1), i rimborsi (€ 10.000,00, voce 1.3.2.1.2) e i compensi del Collegio dei revisori dei conti (€ 32.800,00, voce 1.3.2.1.8).

Consulenze - 1.3.2.10.000 (€ 160.000,00): incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza a supporto dell'attività istituzionale.

Prestazioni professionali specialistiche – 1.3.2.11.000 (€ 162.000,00): comprende patrocinio legale (€ 120.000,00, voce 1.3.2.11.006), prestazioni contabili e tributarie (€ 37.000,00, voce 1.3.2.11.008) e altre prestazioni specialistiche (€ 5.000,00).

Servizi informatici e TLC –1.3.2.19.000 (€ 341.000,00): servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT (voce gestionale 1.3.2.19.10), in crescita rispetto al 2025 (€ 169.190,05) per il potenziamento delle infrastrutture digitali.

Eventi, pubblicità e trasferte –1.3.2.2.000 (€ 185.000,00): comprende indennità di missione e trasferta per gli incaricati di missioni ispettive (€ 180.000,00, voce 1.3.2.2.2) e partecipazione a manifestazioni e convegni (€ 5.000,00, voce 1.3.2.2.5).

Utenze e canoni –1.3.2.5.000 (€ 85.000,00): comprende energia elettrica (€ 40.000,00), banche dati (€ 30.000,00), telefonia fissa e mobile (€ 6.000,00), acqua (€ 1.000,00) e altri canoni (€ 8.000,00) da corrispondere per l'immobile che sarà adibito ad ufficio.

Premi di assicurazioni contro i danni – 1.10.4.1.000 (€ 25.000,00): include i premi per coperture assicurative RCT, RCO, infortuni, rischio locativo, ecc.

Spese in conto capitale – Titolo 2 (€ 100.000,00): voce destinata all'acquisto di mobili e arredi (€ 38.000,00, voce 2.2.1.3.000) e hardware (€ 62.000,00, voce 2.2.1.7.000, include eventuale server, postazioni di lavoro e periferiche) quali dotazioni dell'immobile destinato ad ufficio.

4. Pareggio di bilancio e fondo di riserva

Il pareggio del bilancio di previsione 2026 è assicurato dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025, pari a € 1.528.100,60. Il totale delle entrate comprensive dell'avanzo di amministrazione ammonta a **€ 4.978.100,60**, pari al totale delle uscite comprensive del fondo di riserva e delle spese in conto capitale.

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di contabilità, è istituito il **fondo di riserva ordinario** (voce 1.10.1.1.1) per un importo di **€ 1.531.274,51**, alimentato dall'avanzo di amministrazione pregresso e da quello previsto per l'esercizio 2026 pari a € 3.173,91.

	Importo (€)
Totale entrate di competenza	3.450.000,00
Spese correnti (netto fondo riserva)	-3.343.150,00
Spese in conto capitale	-100.000,00
(+) Avanzo di amministrazione 2026	6.850,00
(+) Avanzo di amministrazione al 31.12.2025	1.528.100,60
TOTALE RISORSE	1.534.950,60
Fondo di riserva ordinario 2026	1.534.950,60

5. Quadro generale riassuntivo (Ved. all.to 1)

Il quadro generale riassuntivo, redatto ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di contabilità, sintetizza le previsioni di competenza e di cassa del bilancio annuale 2026, confrontate con le previsioni definitive 2025. Il quadro include le entrate e uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo 9/7), previste in € 1.023.000,00, relative a ritenute erariali, previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente e autonomo, scissione contabile IVA (split payment) e fondi economali.

6. Preventivo economico (Ved. all.to 2)

Il preventivo economico 2026 evidenzia un risultato positivo di **€ 89.890,00** al netto delle spese in conto capitale pari a € 100.000,00.

7. Prospetto di riconciliazione economico-finanziario

Tenuto conto delle risultanze economiche riportate nel paragrafo precedente, si rappresenta a seguire la riconciliazione tra i risultati economico e finanziario

Avanzo dell'esercizio da contabilità finanziaria	6.850,00
Stanziamenti iscritti nelle uscite in conto capitale per acquisto di immobilizzazioni materiali	100.000,00
	106.850,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	16.960,00
Risultato economico dell'esercizio 2026	89.890,00

8. Bilancio di previsione pluriennale 2026–2028

Il bilancio di previsione pluriennale 2026–2028, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità, descrive le linee strategiche della Commissione con riferimento ad un arco temporale triennale. Gli stanziamenti del primo anno coincidono con quelli del corrispondente preventivo finanziario annuale (art. 5, comma 4).

8.1 Entrate pluriennali

Cod.	Descrizione	Def. 2025	2026	2027	2028
2.1.1.1.3	Trasf. correnti da PCM	2.011.491,00	-	-	-
2.1.3.2.999	Trasf. correnti da imprese	-	3.450.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
	Totale Titolo 2	2.011.491,00	3.450.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
3.5.99.99.999	Altre entrate correnti	19.980,80	-	-	-
	Totale entrate (netto PG)	2.031.471,80	3.450.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
9.1	Entrate per partite di giro	-	1.023.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
	TOTALE ENTRATE	2.031.471,80	4.473.000,00	4.765.000,00	4.765.000,00

8.2 Uscite pluriennali

Cod.	Descrizione	Def. 2025	2026	2027	2028
	1.1 – Redditi lavoro dipendente				
1.1.1.1.000	Retribuzioni in denaro	6.693,72	633.000,00	1.019.000,00	1.019.000,00
1.1.2.1.000	Contributi sociali effettivi	1.150,71	153.000,00	340.000,00	340.000,00
1.1.2.2.000	Altri contributi sociali (TFR)	0,00	47.000,00	75.000,00	75.000,00
	Totale 1.1	7.844,43	833.000,00	1.434.000,00	1.434.000,00
	1.2 – Imposte e tasse				
1.2.1.1.000	IRAP	3.676,09	67.900,00	100.900,00	100.900,00
1.2.1.2.000	Imposta registro e bollo	18,08	50,00	50,00	50,00
1.2.1.6.000	TARI	0,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00
1.2.1.99.000	Altre imposte e tasse	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale 1.2	3.694,17	82.950,00	120.950,00	120.950,00
	1.3 – Acquisto beni e servizi				
1.3.1.2.000	Beni di consumo	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1.3.2.1.000	Organi e incarichi istituz.	322.642,55	1.230.200,00	1.230.200,00	1.230.200,00
1.3.2.10.000	Consulenze	0,00	160.000,00	110.000,00	110.000,00
1.3.2.11.000	Prestazioni prof. special.	0,00	162.000,00	52.000,00	52.000,00
1.3.2.13.000	Servizi ausiliari	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.3.2.16.000	Servizi amministrativi	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.3.2.17.000	Servizi finanziari	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.3.2.19.000	Servizi informatici e TLC	169.190,05	341.000,00	90.000,00	90.000,00

1.3.2.2.000	Eventi, pubblicità, trasferte	0,00	185.000,00	155.000,00	155.000,00
1.3.2.4.000	Formazione personale	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.3.2.5.000	Utenze e canoni	0,00	85.000,00	65.000,00	65.000,00
1.3.2.7.000	Utilizzo beni di terzi	0,00	139.000,00	91.000,00	91.000,00
1.3.2.9.000	Manutenzione e riparazioni	0,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00
1.3.2.99.000	Altri servizi	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Totale 1.3	491.832,60	2.402.200,00	1.895.200,00	1.895.200,00
	1.10 – Altre spese correnti				
1.10.1.1.000	Fondo di riserva	0,00	1.534.950,60	1.539.800,60	1.544.650,60
1.10.4.1.000	Premi di assicurazione	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale 1.10	0,00	1.559.950,60	1.564.800,60	1.569.650,60
	TOTALE SPESE CORRENTI	503.371,20	4.878.100,60	5.014.950,60	5.019.800,60
	2 – Spese in conto capitale				
2.2.1.3.000	Mobili e arredi	0,00	38.000,00	5.000,00	5.000,00
2.2.1.7.000	Hardware	0,00	62.000,00	15.000,00	15.000,00
	Totale Titolo 2	0,00	100.000,00	20.000,00	20.000,00
7.1	Uscite per partite di giro	0,00	1.023.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
	TOTALE USCITE	503.371,20	6.001.100,60	6.299.950,60	6.304.800,60

8.3 Analisi dell'evoluzione triennale

Redditi da lavoro dipendente: la voce cresce da € 833.000,00 nel 2026 a € 1.434.000,00 nel 2027–2028. Con la presente si conferma che il numero di assunzioni e stabilizzazioni programmate nel piano occupazionale 2026-2028 è coerente con le coperture economico-finanziarie attualmente disponibili. Le proiezioni di spesa e le risorse assegnate sono sufficienti a garantire la sostenibilità delle posizioni autorizzate. Tuttavia, si segnala che le attuali entrate non consentono il pieno raggiungimento della soglia numerica di personale prevista dall'art. 13-*bis* per il conseguimento delle funzioni attribuite alla Commissione. Le retribuzioni in denaro (voce 1.1.1.1.000) passano da € 633.000,00 a € 1.019.000,00, con parallelo incremento dei contributi sociali (voce 1.1.2.1.000) da € 153.000,00 a € 340.000,00 e dell'IRAP (voce 1.2.1.1.000) da € 67.900,00 a € 100.900,00. Quest'ultima somma include anche l'IRAP sui compensi degli Organi Istituzionali soggetti a tale imposta.

Acquisto di beni e servizi: la voce si riduce da € 2.402.200,00 nel 2026 a € 1.895.200,00 nel 2027–2028. La riduzione è riconducibile ai servizi informatici e TLC (voce 1.3.2.19.000), che scendono da € 341.000 a € 90.000 dopo la fase di impianto, e alle prestazioni professionali specialistiche (voce 1.3.2.11.000), da € 162.000 a € 52.000. Diminuisce l'utilizzo di beni di terzi (voce 1.3.2.7.000) da € 139.000 a € 91.000 dopo la fase iniziale di insediamento nella nuova sede.

Spese in conto capitale: si riducono da € 100.000 nel 2026 a € 20.000 nel 2027–2028, riflettendo il completamento dell'allestimento della sede (mobili e arredi da € 38.000 a € 5.000; hardware da € 62.000 a € 15.000).

Partite di giro (Titolo 7/9): crescono da € 1.023.000,00 nel 2026 a € 1.265.000,00 nel 2027–2028, coerentemente con l'incremento dell'organico e dei compensi agli organi, che generano maggiori ritenute erariali e previdenziali.

Fondo di riserva ordinario: la voce di bilancio risulta pari a € 1.534.950,60 nel 2026, € 1.539.800,60 nel 2027 e € 1.544.650,60 nel 2028. Il seppur lieve incremento negli anni è frutto dei risultati positivi previsti per gli esercizi del triennio come può evincersi dalla tabella del successivo paragrafo 8.4.

Il Fondo di riserva, come indicato ai commi 2 e 3 dell'articolo 14 del Regolamento di contabilità della Commissione, opera per far fronte, tra l'altro, anche ad eventuali minori entrate rispetto a quelle iscritte in bilancio e può quindi essere utilizzato a copertura di eventuali minori incassi dei contributi rispetto alla somma stanziata nella pertinente voce di entrata e determinata in misura corrispondente all'ammontare complessivo previsto a legislazione vigente.

Il Fondo è altresì destinato all'acquisizione della sede istituzionale e alla copertura di eventuali congruagli fiscali ai fini della determinazione dei compensi dei Componenti della Commissione.

8.4 Equilibrio di bilancio nel triennio

	2026	2027	2028
Entrate (netto PG)	3.450.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Uscite correnti (netto fondo di riserva)	3.343.150,00	3.475.150,00	3.475.150,00
Spese in conto capitale	100.000,00	20.000,00	20.000,00
Saldo ante avanzo e fondo riserva	6.850,00	4.850,00	4.850,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	1.528.100,60	1.534.950,60	1.539.800,60
Fondo di riserva ordinario	1.534.950,60	1.539.800,60	1.544.650,60

9. Considerazioni finali

Il bilancio di previsione annuale 2026 e il bilancio di previsione pluriennale 2026–2028 riflettono la transizione dalla fase di avvio alla piena operatività della Commissione, con le seguenti caratteristiche essenziali:

- il passaggio al regime ordinario di autofinanziamento a carico delle imprese del settore sportivo professionistico;
- il significativo incremento delle spese per il personale e per il funzionamento, coerente con l'attivazione della sede operativa e le assunzioni e stabilizzazioni di personale programmate per ampliare l'organico pur rimanendo distanti dalla soglia numerica di personale prevista dall'art. 13-*bis* per il conseguimento delle funzioni attribuite alla Commissione, che le entrate attuali non consentono di raggiungere;
- la costituzione a partire dal 2026 del fondo di riserva ordinario alimentato, quale prima destinazione, dall'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2025;
- la previsione di spese in conto capitale per l'allestimento della sede e delle dotazioni informatiche;
- l'introduzione delle partite di giro relative ai versamenti dell'IVA trattenuta in regime di *split payment* nonché degli oneri previdenziali e fiscali conteggiati sulle spettanze del personale e degli organi;

Preventivo economico 2026		
A) PROVENTI CORRENTI		
01) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		0,00
02) Trasferimenti correnti	3.450.000,00	
03) Rimborsi da altri soggetti pubblici		0,00
04) Proventi diversi		0
Totale PROVENTI CORRENTI (A)		3.450.000,00
B) COSTI CORRENTI		
05) Personale		
a) Retribuzioni in denaro	633.000,00	
b) Contributi sociali a carico dell'ente	153.000,00	786.000,00
06) Costi Organi istituzionali		1.197.400,00
07) Costi organi amministrazione e di controllo		32.800,00
08) Prestazioni di terzi		327.000,00
09) Acquisto di beni di consumo		7.000,00
10) Acquisto di servizi		858.000,00
11) Imposte e tasse		15.050,00
12) Altri costi correnti di gestione		5.000,00
Totale COSTI CORRENTI (B)		3.228.250,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (A - B)		221.750,00
C) RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI		
13) Ammortamento beni mobili ed oneri capitalizzati		16.960,00
14) Accantonamento ai Fondi di quiescenza e al Fondo pensionistico integrativo		47.000,00
Totale RETTIFICHE DI VALORE		63.960,00
MARGINE DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)		157.790,00
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Interessi attivi e altri proventi finanziari		0,00
16) Interessi passivi e altri oneri finanziari		0,00
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
e.1) Proventi		
17) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		
18) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		
Totale proventi straordinari		0
e. 2) Oneri		
19) Insussistenza dell'attivo		
20) Minusvalenze patrimoniali		
21) Accantonamenti per svalutazione di crediti		
22) Oneri straordinari		
Totale oneri straordinari		0
Totale (E) (e.1 - e.2)		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		157.790,00
F) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (IRAP)		67.900,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		89.890,00

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Lo scopo della presente relazione è fornire al Presidente e ai Componenti del Collegio un quadro organico, sistematico e puntuale delle attività poste in essere dall'Ufficio dalla data di insediamento ad oggi, nonché di illustrare il programma e gli obiettivi operativi che si intendono perseguire nel corso dell'anno 2026 nel rispetto delle linee strategiche e delle priorità indicate nel "Documento programmatico 2026", approvato dal Collegio in data 12 marzo 2026.

Il documento assolve pertanto a una duplice funzione: da un lato, quella informativa e ricognitiva delle iniziative sinora intraprese; dall'altro, quella programmatica, volta a delineare l'assetto organizzativo e funzionale ritenuto necessario per il pieno conseguimento delle finalità istituzionali che il Legislatore ha attribuito alla Commissione, nel rispetto della ripartizione funzionale prevista per tutte le amministrazioni pubbliche che prevede, da un lato, l'organo di indirizzo politico amministrativo, il Collegio, e dall'altro l'amministrazione esecutiva, l'Ufficio.

1. Quadro normativo di riferimento

L'articolo 13-*bis* del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, introdotto dal decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, ha istituito la *Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche*, configurandola quale organo preposto all'esercizio di compiti di vigilanza, controllo e valutazione in materia di sostenibilità economico-finanziaria delle società operanti nei settori sportivi professionistici.

La relazione illustrativa al predetto decreto-legge ha evidenziato come il legislatore abbia ritenuto necessario intervenire, in via d'urgenza, per rafforzare l'architettura dei controlli sulle società sportive professionistiche, integrando l'attività delle Federazioni e promuovendo l'instaurazione di un sistema effettivo, rigoroso e anticipatorio volto alla tutela dell'equilibrio economico-finanziario del comparto.

Rientrano nel quadro normativo di riferimento, in particolare, l'articolo 13, comma 10-*bis*, del decreto legislativo n. 36/2021, che impone alle società sportive professionistiche l'assoggettamento a controlli tempestivi e completi allo scopo di garantire l'iscrizione ai campionati, il loro regolare svolgimento e l'equa competizione.

Come illustrato nella nota predisposta dall'Ufficio e trasmessa al Collegio in data 27 gennaio 2026, contenente approfondimenti in merito alla natura giuridica e alle competenze della Commissione, si può ritenere che le attività ad essa conferite abbiano rilevanza pubblicistica.

Esse si articolano su tre livelli:

(i) attività di controllo sulla legittimità e regolarità della gestione economica e finanziaria delle società sportive professionistiche al fine di verificare il rispetto dei principi di corretta gestione, il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario e il funzionamento dei controlli interni;

(ii) attività di vigilanza sulle medesime materie e nel perseguimento dei medesimi obiettivi, ma che comportano una supervisione generale, che assicuri il corretto funzionamento della gestione economico-finanziaria, anche con interventi preventivi per assicurare la legittimità dei comportamenti (su questo ambito si riconosce alla Commissione un'incidenza più estesa rispetto alle competenze che venivano riconosciute a Co.Vi.So.C. e Com.Te.C.);

(iii) attività di certificazione della regolarità economica e finanziaria delle società sportive.

2. Attività svolte nel periodo 1° ottobre 2025 – marzo 2026

Dalla data di insediamento, l'Ufficio ha realizzato un insieme articolato di attività, che si espongono di seguito secondo una classificazione tematica.

A) Attività organizzative, regolamentari e convenzionali

Sono stati predisposti e/o sottoposti all'iter di approvazione i seguenti atti regolamentari:

- Regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato l'11 dicembre 2025, pubblicato il 12 dicembre 2025 e modificato il 26 febbraio 2026;
- Regolamento di contabilità, approvato il 21 gennaio 2026 e pubblicato il 22 gennaio 2026;
- Regolamento di vigilanza, approvato il 21 gennaio 2026 e pubblicato il 22 gennaio 2026;
- Regolamento concernente il rimborso delle spese sostenute dal Presidente e dai componenti, approvato il 21 gennaio 2026 e pubblicato il 22 gennaio 2026;
- Regolamento per l'accesso agli atti, approvato il 26 febbraio 2026 e pubblicato il 3 marzo 2026;
- Regolamento del corpo ispettori, approvato il 26 febbraio 2026, con allegato codice etico, non ancora approvato.

Sono state sottoscritte le seguenti convenzioni:

- Federazione italiana giuoco calcio: convenzione del 6 ottobre 2025, con scadenza al 30 settembre 2026, prorogabile di ulteriori sei mesi, avente ad oggetto l'avvalimento di personale e l'utilizzo della piattaforma della Federazione;
- Federazione italiana pallacanestro: (convenzione del 1°/7 ottobre 2025, con scadenza e facoltà di proroga analoghe alla convenzione con la Federazione italiana giuoco calcio, avente a oggetto l'utilizzo della piattaforma della Federazione.

È stato definito un memorandum con la Guardia di Finanza (che dovrà essere presto sottoscritto) e sono in fase di negoziazione due convenzioni rispettivamente con l'Agenzia delle entrate e l'Inps.

Nei mesi di febbraio e marzo 2026 sono stati costituiti due tavoli tecnici rispettivamente con:

- la Federazione italiana giuoco calcio per valutare congiuntamente possibili migliorie da apportare ai regolamenti applicabili.
- la Federazione italiana pallacanestro e la Lega basket serie A, dedicato all'analisi e all'implementazione del manuale per il rilascio delle licenze nazionali della pallacanestro.

B) Risorse strumentali

L'Ufficio ha provveduto a:

- concludere con l'Agenzia delle entrate l'accordo per l'utilizzo di spazi, servizi e forniture presso l'immobile demaniale di largo Leopardi 5, attualmente in uso, venuta a scadenza il 24 febbraio 2026;

- concludere con Sogei il contratto sottosoglia per l'implementazione delle infrastrutture e dei servizi informativi, venuto a scadenza il 31 dicembre 2025.
-

C) Risorse finanziarie

Nel periodo di riferimento:

- sono stati acquisiti i fondi assegnati dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio 2024 (€1,7 milioni) e per l'esercizio 2025 (€311 mila);
 - sono stati corrisposti i compensi spettanti ai componenti del Collegio, ai suoi organi e al personale dell'Ufficio sulla base dei decreti di nomina, delle relazioni tecniche e delle tabelle della Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - è stato redatto il bilancio preventivo semplificato 2025 con finalità di autorizzazione alla spesa e con acquisizione del parere del Collegio dei revisori e successiva approvazione da parte del Collegio in data 23 dicembre 2025.
-

D) Attività di vigilanza e controllo

Nel corso del periodo considerato, l'Ufficio ha portato avanti un'intensa attività di monitoraggio sulle 127 società professionistiche di calcio e pallacanestro, seguendo con regolarità le scadenze previste dalle norme federali. Si è trattato di un percorso di vigilanza capillare, che ha richiesto un'attenta analisi della documentazione e la verifica puntuale degli adempimenti economici e contributivi dovuti dalle società sportive.

Ogni mese, l'Unità di controllo e vigilanza ha verificato l'avvenuto pagamento degli emolumenti relativi a circa 7.800 tesserati, un impegno considerevole che ha richiesto coordinamento, tempestività e una costante interlocuzione con le società. Parallelamente, l'attività si è estesa anche al controllo delle posizioni fiscali e previdenziali, attraverso la verifica dei modelli F24 trasmessi, così da garantire il rispetto degli obblighi tributari e contributivi connessi alla partecipazione ai campionati professionistici.

Accanto agli aspetti retributivi e fiscali, l'Unità di Controllo ha svolto un ruolo fondamentale nel monitoraggio degli indicatori economico-finanziari previsti dalla normativa sportiva, parametri essenziali per l'ammissione e la partecipazione alle campagne trasferimenti. Si è trattato di un lavoro analitico e di accompagnamento, finalizzato a valutare in modo prospettico la sostenibilità gestionale delle società e a prevenire eventuali criticità.

Al termine delle attività mensili, sono state predisposte dettagliate relazioni istruttorie che, d'intesa con il Segretario generale e il Vice segretario generale, sono poi state trasmesse al Collegio. Queste relazioni hanno costituito la base per la formulazione dei pareri della Commissione, inviati alle Federazioni competenti per l'adozione dei provvedimenti di competenza, incluse sanzioni disciplinari quando previste dai regolamenti.

Tra le attività più rilevanti del periodo merita particolare menzione la gestione di due complesse situazioni che hanno richiesto approfondimenti specifici e un confronto costante con l'Agenzia delle entrate territorialmente competente, data la delicatezza dei profili amministrativi e fiscali coinvolti.

E) Struttura organizzativa e attività amministrative

Sono stati istituiti i seguenti gruppi di lavoro, sotto il coordinamento del Segretario generale o del Vice segretario generale:

- gruppo piattaforma IT (con i Componenti Caglio e Di Donato)
- gruppo modulistica (con i Componenti Marini e Zavaglia);
- gruppo per la progettazione della piattaforma informatica (con il supporto di Corbi, portavoce).

Sono state inoltre completate le seguenti attività amministrative:

- registrazione della Commissione al MePA;
- iscrizione all'ANAC quale stazione appaltante;
- iscrizione all'INAIL per la copertura assicurativa del personale;
- iscrizione al portale inPA per la gestione trasparente delle procedure di assunzione del personale.

Quanto alle figure con incarichi di responsabilità:

- RASA – Responsabile stazione appaltante sul portale ANAC: Maria Luisa Costanzo, funzionario dell'Ufficio);
 - RUP – Responsabile unico del progetto sul portale ANAC: Alessandro Annessa, Vice segretario generale;
 - Responsabile transizione digitale: Mario Morelli, Segretario generale;
 - DPO (*Data protection officer*): Stefano Aterno, avvocato.
-

3. Programmazione delle attività – marzo 2026 / 31 dicembre 2026

L'azione programmatica per il restante periodo dell'anno 2026, si concentrerà prioritariamente, in conformità al Documento programmatico 2026, approvato dal Collegio in data 12 marzo 2026, sulle seguenti aree, nello stesso ordine indicato nel documento testé citato:

- sede istituzionale;
 - risorse finanziarie;
 - infrastruttura ICT;
 - funzione ispettiva;
 - dotazione organica.
-

3.1 Sede istituzionale

L'attuale sede della Commissione in largo Leopardi sarà in tempi brevi oggetto di interventi di consolidamento e di ristrutturazione e l'Agenzia delle entrate ha in programma il suo rilascio.

Ciò rende urgente l'individuazione di una sede alternativa, per la quale si sono attivati e stanno operando il Presidente, il Segretario generale e il Vice segretario generale.

Sono nel contempo in corso trattative con l'Agenzia del demanio e l'Agenzia delle entrate per continuare a fruire degli attuali spazi fino all'individuazione della nuova sede, in ogni caso non oltre la data di inizio dei lavori, e sempre che lo stato dell'immobile non evidenzii rischi ai sensi della normativa in tema di sicurezza sul lavoro, nel qual caso il datore di lavoro dovrà individuare immediate soluzioni alternative.

3.2 Risorse finanziarie

È in corso di approvazione il bilancio di previsione 2026 e triennale 2026–2028.

Le previsioni per l'esercizio 2026 indicano:

- un avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2025 di circa €1,5 milioni;
- entrate per circa €3,5 milioni derivanti, a legislazione vigente, dal contributo di cui all'art. 13-bis, comma 11, d.lgs. 36/2021, previa deliberazione di autofinanziamento e autorizzazione con dpcm ai sensi del comma 12 del medesimo decreto.

Attualmente la Commissione sta operando in regime transitorio come previsto dal proprio Regolamento di contabilità e bilancio.

L'Ufficio ha predisposto il documento contenente il metodo di calcolo dei contributi da applicare a ciascuna società professionistica vigilata, al fine di dare attuazione alla linea di finanziamento prevista

dall'art. 13-bis, comma 11, lett. b), del d.lgs. 36/2021. Il calcolo è effettuato secondo il seguente metodo:

1. Calcolo dell'incidenza per Lega: $\text{Incidenza} = \frac{\text{Totale Valore della Produzione (VP) della Lega}}{\text{Totale VP complessivo}}$.
2. Allocazione del budget di € 1.600.000 alle Leghe in base all'incidenza così determinata.
3. Riparto intra-lega in parti omogenee: la quota omogenea per ciascuna società è determinata come:
 $\text{Quota omogenea} = \frac{\text{Budget assegnato alla Lega}}{\text{Numero delle società appartenenti alla Lega}}$.
4. Applicazione del tetto per società: $\text{Contributo effettivo} = \min(\text{quota omogenea}, 0,15\% \times \text{VP della singola società})$.

L'ufficio ha anche avviato un'indagine di mercato con istituti bancari per richiedere e incassare, tramite la piattaforma pagoPA (dal 28 febbraio 2021, tutte le pubbliche amministrazioni italiane sono obbligate per legge a utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA per incassare entrate), i contributi di vigilanza e quelli che le fossero ad altro titolo versati, ad esempio in sede di richiesta di riesame di pareri negativi.

Al netto del Fondo della costituzione di riserva ordinaria di €1,5 milioni, destinato principalmente all'acquisizione della sede istituzionale e ad eventuali conguagli fiscali ai fini della determinazione dei compensi dei Componenti, le risorse complessive, per circa €3,4 milioni, saranno destinate alle seguenti voci di spesa:

- organi della Commissione: € 1,2 milioni
- personale: € 0,8 milione
- servizi ICT: € 0,3 milioni
- funzionamento generale e immobilizzazioni materiali: € 1,1 milioni

3.3 Piattaforma, infrastruttura ICT e sito

L'attuale fornitore, Sogei, ha dichiarato che non intende partecipare a gare. Scaduto il contratto al 31 dicembre 2025, continuerà ad operare in regime di esercizio provvisorio per evitare interruzioni nell'attività della Commissione fino alla individuazione di nuovo fornitore.

Sono in corso trattative per la realizzazione e implementazione della piattaforma tecnologica in luogo di quella Figc e per la fornitura dei servizi informatici.

Quanto a:

- dominio www.vigilanzasport.it : al termine dell'esercizio provvisorio, Sogei dovrà trasferire alla Commissione la titolarità del dominio;

- sito istituzionale: l'Ufficio provvederà attraverso indagine di mercato all'affidamento diretto/gara per la registrazione e strutturazione del dominio istituzionale, che verrà utilizzato per i servizi cloud microsoft 365 e identificato quale punto unico di accesso alle informazioni ufficiali della Commissione;

- identità visiva: l'Ufficio intende provvedere attraverso indagine di mercato all'affidamento diretto/gara per una proposta di identità visiva della Commissione orientata a garantire riconoscibilità, autorevolezza e coerenza con la funzione pubblica che svolge.

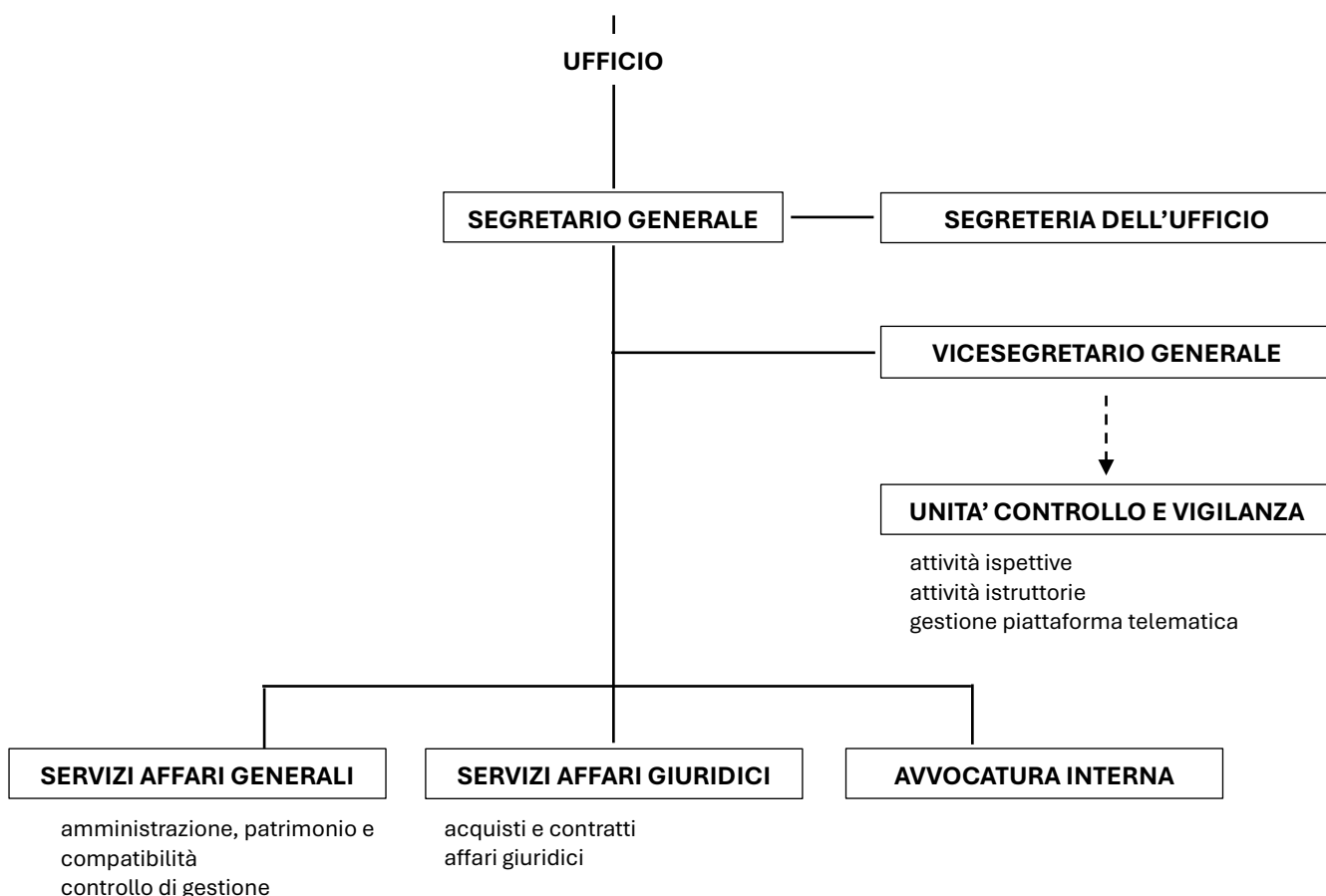
3.4. Funzione ispettiva

A seguito dell'avvenuta approvazione del Regolamento del corpo ispettori, l'Ufficio intende procedere alla pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse.

Nell'ambito delle attività di vigilanza, sarà programmato un numero di ispezioni presso le Società vigilate congruo rispetto alle esigenze di bilancio e coerente con le indicazioni formulate dalla Commissione. Le verifiche saranno quindi pianificate in modo da assicurare efficacia, proporzionalità e piena compatibilità con le risorse disponibili.

3.5 Struttura organizzativa e livelli delle responsabilità

La struttura organizzativa dell'Ufficio, come da Regolamento di organizzazione e funzionamento, è allo stato la seguente:



La dotazione alla data della presente comprende:

- Segretario Generale, nominato dall'Autorità politica delegata in materia di sport, su proposta del Presidente della Commissione;
- Vicesegretario Generale, anch'egli nominato dall'Autorità politica delegata in materia di sport, su proposta del Presidente della Commissione;
- due funzionarie e un funzionario, in distacco da altre Amministrazioni;
- quattro unità in avvalimento dalla Federazione italiana giuoco calcio,

oltre a due funzionarie in distacco impiegate nella segreteria della Commissione e nel gabinetto del Presidente, e al portavoce del Presidente.

La piena attuazione del piano assunzionale risulta indispensabile e improcrastinabile per consentire all'Ufficio di uscire dall'attuale situazione emergenziale e organizzare e svolgere in modo efficiente ed efficace la propria funzione garantendo un'ordinata e trasparente allocazione delle competenze.

La dotazione organica prevista dal comma 8 del più volte citato art. 13-bis è qui di seguito riportata, inclusa la fase di prima applicazione.

«Il numero dei posti previsti dalla dotazione organica non può eccedere le trenta unità, di cui due con qualifica dirigenziale non generale, quindici funzionari e, in posizione di comando, fuori ruolo, distacco o altro analogo istituto o posizione previsti dai rispettivi ordinamenti, cinque funzionari e otto assistenti.».

«In sede di prima applicazione, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali e sino all'immissione in ruolo del personale vincitore delle predette procedure, la Commissione si avvale di un contingente di funzionari non superiore a quindici unità, scelti fra il personale dipendente da altre pubbliche amministrazioni, enti e organismi pubblici e istituzionali, collocato in posizione di comando, fuori ruolo, distacco o altro analogo istituto o posizione previsti dai rispettivi ordinamenti.»

Il personale può accedere alla Commissione attraverso concorso pubblico (incluso scorrimento di graduatorie esistenti), stabilizzazioni o forme di distacco temporaneo.

Le proiezioni di spesa e le risorse assegnate sono sufficienti a garantire la sostenibilità del numero di assunzioni e stabilizzazioni programmate nel piano occupazionale 2026-2028, tenendosi conto che le attuali entrate non consentono il pieno raggiungimento della soglia numerica di personale prevista dall'art. 13-bis per il conseguimento delle funzioni attribuite alla Commissione. Si confida di completare l'organico mediante compensazione del costo dell'ulteriore necessario personale con eventuali minori costi affrontati nel primo triennio.

È in corso di elaborazione il Regolamento del personale, che dovrà regolare l'attività lavorativa del personale comunque in forza alla Commissione.

Quanto ai livelli di responsabilità, nel rispetto del principio della distinzione tra indirizzo politico e amministrazione esecutiva, che deve presiedere all'organizzazione di ogni apparato pubblico:

Il Segretario generale, tra l'altro:

- esercita i poteri di spesa e contrattuali nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, e assicura l'osservanza del regolamento di contabilità e assegna le risorse ai servizi e alle unità organizzative in conformità al documento programmatico della Commissione,
- coordina l'attività degli uffici verificando la completezza degli atti e dei documenti,

- assegna le risorse ai servizi;
- è responsabile ad interim dei *Servizi Affari Giuridici*,
- è responsabile del servizio di avvocatura interna.

Il Vice segretario generale, tra l'altro:

- è Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza,
- esercita le funzioni che gli sono delegate dal Segretario generale,
- è responsabile ad interim, su delega del Segretario generale, dei *Servizi Affari Generali e dell'Unità Controllo e Vigilanza*,
- coadiuva e sostituisce il Segretario generale in caso di assenza o impedimento.

Tutti servizi risultano al momento affidati a sole tre unità, supportate da Segretario generale e Vice segretario generale.

Anche l'Unità di controllo e vigilanza necessita di essere rinforzata per consentire il salto di qualità auspicato dal Collegio in tema, ad esempio, di vigilanza sugli assetti societari.

Sono state individuate alcune figure consulenziali (ambito contabilità e bilancio, diritto amministrativo e diritto penale) che possono supportare ancorché naturalmente non sostituire l'organico che deve essere proprio della Commissione.

3.6 Nel contempo, l'Ufficio intende:

- dare impulso ai già istituiti tavoli di confronto con Federazioni e Leghe per l'efficientamento delle procedure di controllo e vigilanza e il perseguimento di assetti regolatori più avanzati;
 - portare a compimento i protocolli con Inps, Agenzia delle Entrate e altre Amministrazioni competenti;
 - attivare percorsi di tirocinio, una volta completata la dotazione organica;
 - organizzare sessioni di studio per approfondire alcuni aspetti legati all'attività di controllo in riferimento alle attuali normative federali, al diritto sportivo processuale e al diritto penale.
-

3.7. Attività di controllo e vigilanza

Un paragrafo a parte va dedicato all'attività di controllo e vigilanza, che costituisce l'attività principale della Commissione.

L'attività di controllo e vigilanza sulle società professionistiche è svolta dall'Ufficio con l'obiettivo di garantire la regolarità amministrativa e gestionale delle società, la loro sostenibilità economico-finanziaria e il pieno rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Tale

funzione rappresenta un presidio essenziale per assicurare l'integrità del sistema sportivo professionistico, tutelandone la trasparenza, l'affidabilità e la corretta partecipazione ai campionati.

Le verifiche prendono avvio attraverso una fase istruttoria basata sull'analisi documentale, durante la quale vengono esaminati i bilanci, i documenti contabili, la situazione fiscale e contributiva, nonché i principali atti societari e contrattuali prodotti dai club. Questa attività si avvale anche delle informazioni acquisite mediante le convenzioni, attualmente in corso di perfezionamento, con l'Agenzia delle Entrate, l'Inps e la Guardia di finanza, le quali consentiranno all'Ufficio di disporre di dati aggiornati e attendibili riguardanti gli adempimenti tributari, previdenziali e i profili di regolarità amministrativa dei soggetti vigilati. L'integrazione di tali fonti istituzionali permette di rafforzare il quadro delle verifiche e di prevenire eventuali irregolarità o criticità gestionali.

A questa fase istruttoria segue, ove necessario, lo svolgimento di ispezioni presso i club. Le ispezioni sono condotte dagli ispettori iscritti nell'Albo dedicato e sono finalizzate a verificare la corrispondenza tra la documentazione trasmessa e la situazione effettiva della società, ad approfondire processi interni, procedure amministrative e posizioni fiscali e contributive, nonché a raccogliere ulteriori elementi utili alla valutazione complessiva della società sportiva professionistica.

L'intero processo di controllo confluisce nella formulazione del parere finale ai fini dell'ammissione al campionato. Tale parere tiene conto degli esiti delle verifiche documentali, delle risultanze delle ispezioni, delle informazioni acquisite tramite le convenzioni istituzionali e del grado complessivo di conformità della società agli obblighi normativi, finanziari e regolamentari. La valutazione conclusiva rappresenta l'atto che certifica l'idoneità o meno della società a partecipare alla competizione sportiva, assumendo un ruolo determinante nella tutela della regolarità e della credibilità dell'intero sistema.

L'Ufficio garantisce che tutte le attività ispettive siano condotte nel rispetto dei principi di indipendenza, trasparenza, imparzialità e riservatezza, assicurando che l'esercizio della vigilanza sia orientato all'interesse pubblico e al corretto funzionamento del sistema sportivo professionistico.

Le attività di controllo effettuate dall'Unità di controllo e vigilanza sono finalizzate al monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario delle società nonché al rispetto della corretta gestione. Il gruppo di lavoro piattaforma IT sta valutando e approfondendo l'ipotesi di implementare gli strumenti attualmente disponibili e di adottare soluzioni innovative per meglio adempiere ai compiti che il Legislatore ha assegnato alla Commissione.

3.8 Il dettaglio dell'attività di controllo e vigilanza.

Entrando nello specifico dell'attività svolta nell'intero periodo, quindi dalla data di insediamento:

A) per quanto riguarda il calcio, l'attività svolta ha interessato i principali documenti contabili (bilancio d'esercizio, relazione semestrale, situazione patrimoniale intermedia), l'Indicatore del costo del lavoro allargato (per le società di Serie A), gli Indicatori di controllo (per le società di Serie B e di Serie C) e le

verifiche sul rispetto del pagamento, secondo le scadenze federali stabilite, degli emolumenti, ritenute Irpef e contributi Inps dovuti ai tesserati e fondo di fine carriera, del pagamento degli altri debiti tributari nonché del pagamento dei debiti verso società estere per acquisizioni internazionali di calciatori.

All'esito dei suddetti controlli, svolti nel periodo ottobre 2025 - febbraio 2026, la Commissione ha trasmesso alla Figc i propri pareri, che hanno riguardato in particolare:

- n. 2 società per il mancato assolvimento della scadenza del 16 ottobre 2025, riguardante il pagamento di emolumenti netti, ritenute fiscali e contributi previdenziali per il bimestre luglio-agosto 2025;
- n. 2 società per il mancato assolvimento della scadenza del 16 dicembre 2025, riguardante il pagamento di emolumenti netti, ritenute fiscali e contributi previdenziali per il bimestre settembre-ottobre 2025;
- n. 2 società per il mancato assolvimento della scadenza del 16 febbraio 2026, riguardante il pagamento di emolumenti netti, ritenute fiscali e contributi previdenziali per il bimestre novembre-dicembre 2025;
- n. 1 società per aver assolto la scadenza del 16 dicembre 2025, riguardante il pagamento di emolumenti netti, ritenute fiscali e contributi previdenziali per il bimestre settembre-ottobre 2025, con modalità difformi rispetto alla normativa federale;
- n. 2 società per il mancato rispetto dell'Indicatore del costo del lavoro allargato al 30 settembre 2025;
- n. 12 società per il mancato rispetto degli Indicatori di controllo (Indicatore di liquidità, Indicatore di indebitamento e Indicatore del costo del lavoro allargato) al 30 settembre 2025.

Infine, a seguito delle delibere della FIGC di provvedimenti di non ammissione alle operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori della sessione invernale 2025/2026, sono stati emessi pareri che hanno riguardato:

- n. 1 società a seguito dell'istanza di revoca a fronte del ripianamento della eccedenza di costo riscontrata al 30 settembre 2025, rispetto al valore del livello-soglia dell'indicatore di Costo del lavoro allargato stabilito dalla normativa federale;
- n. 6 società a seguito dell'istanza di revoca a fronte del ripianamento della carenza finanziaria riscontrata al 30 settembre 2025, rispetto alla misura minima dell'indicatore di liquidità stabilito dalla normativa federale;

B) per quanto riguarda la pallacanestro, l'attività di controllo ha interessato le verifiche sul rispetto del pagamento, secondo le scadenze federali stabilite, degli emolumenti, ritenute Irpef e contributi Inps dovuti ai tesserati e fondo di fine carriera, e le verifiche degli Indicatori ricavi/indebitamento, Indicatore di liquidità e Indicatore di costo del lavoro allargato.

All'esito dei suddetti controlli, svolti nel periodo ottobre 2025 - febbraio 2026, la Commissione ha trasmesso alla Fip i propri pareri, che hanno riguardato in particolare:

- n. 1 società per il mancato assolvimento della scadenza del 16 ottobre 2025, riguardante il pagamento di emolumenti netti, ritenute fiscali e contributi previdenziali per il bimestre luglio-agosto 2025;

- n. 1 società per il mancato assolvimento della scadenza del 16 dicembre 2025, riguardante il pagamento di emolumenti netti, ritenute fiscali e contributi previdenziali per il bimestre settembre-ottobre 2025;
 - n. 1 società per il mancato rispetto degli indicatori secondo la normativa federale.
-

In conclusione

Rimanendo a disposizione per eventuali osservazioni da parte del Presidente e del Collegio, si porgono i più distinti saluti.

Roma, 7 aprile 2026

Segretario generale

Mario Morelli

Vice segretario generale

Alessandro Annessa